

STATUTO del CIRCOLO "LA DISCUSSIONE"

Art. 1 - Costituzione e scopo

Il Circolo LA DISCUSSIONE è una associazione di cittadini che si propongono di sviluppare iniziative culturali e politiche volte a favorire, divulgare e valorizzare, in ciascun territorio, il patrimonio culturale, nelle tradizioni popolari e nell'etica politica: proponendosi, per tal fine, come punto di riferimento delle attività culturalmente efficaci anche in collaborazione con le altre realtà ed Enti aventi finalità e scopi affini.

A decorrere dalla data dell'Atto costitutivo del Circolo (sottoscritto da un minimo di 20 soci), il Circolo è gestito per un periodo transitorio di un anno da un Presidente ed una Consulta dei soci del Circolo (di seguito Consulta) indicati all'atto della costituzione del Circolo stesso.

Al termine del periodo transitorio di un anno il Presidente convoca l'assemblea del Circolo per l'elezione del Presidente e della Consulta.

Nella prima Assemblea dei soci, oltre l'elezione del Presidente e della Consulta secondo quanto previsto dagli articoli 9, 10 e 11, vengono esaminati e sottoposti ad approvazione tutti i regolamenti deliberati dalla Consulta nel periodo transitorio.

Art. 2 - Soci

Possono essere soci del CIRCOLO tutti i cittadini di età superiore ai sedici anni che ne facciano domanda e che non siano già iscritti ad un altro Circolo.

L'iscrizione comporta l'adesione alle finalità statutarie del CIRCOLO e l'impegno a partecipare alla vita associativa, collaborando alla realizzazione delle iniziative secondo le proprie possibilità.

Art. 3 - Modalità di iscrizione

La domanda di iscrizione, sottoscritta dal richiedente su apposito modulo del CIRCOLO, deve contenere:

- i dati anagrafici;
- i titoli di studio e la professione;
- la dichiarazione di non essere iscritto a nessun altro CIRCOLO;
- la liberatoria per l'uso dei dati personali.

La domanda va indirizzata al Presidente del CIRCOLO. La Consulta delibera in merito entro 15 giorni. In mancanza di risposta la richiesta di iscrizione si intende accettata con decorrenza dal trentesimo giorno dalla data di presentazione.

Il diritto di voto nell' assemblea del Circolo si acquisisce trascorsi 10 giorni dall'accettazione dell'iscrizione.

Art. 4 - Perdita della qualità di socio

La qualità di socio del CIRCOLO si perde nei seguenti casi:

- dimissioni;
- morosità;
- espulsione.

Le dimissioni devono essere presentate per iscritto alla Consulta ed hanno effetto immediato.

La morosità nel pagamento della quota comporta la decadenza, come specificato nell'art. 6.

I casi di espulsione sono indicati nell'art. 10.

Art. 5 - Finanziamento delle attività del CIRCOLO

Il CIRCOLO non ha fini di lucro.

Il Circolo previa delibera dell'assemblea, può svolgere, nel rispetto degli adempimenti fiscali, anche attività di carattere commerciale purché finalizzati al conseguimento degli scopi associativi sempre coerenti con i programmi che l'Associazione Culturale Nazionale "La Discussione" porta avanti nelle sue dinamiche promozionali di crescita sociale, civile e culturale dei suoi soci.

Art. 6 - Quote associative - Esercizio del diritto di voto - Decadenza per morosità

Il versamento della quota associativa deve avvenire entro il mese di Ottobre.

Qualora il socio del Circolo non abbia provveduto a versare la quota entro tale termine, decade dalla qualità di socio.

Il diritto di voto nelle assemblee del Circolo può essere esercitato solo dai soci che abbiano già versato la quota per l'anno in corso.

I soci decaduti, per essere riammessi al Circolo, devono presentare una nuova domanda d'iscrizione che, se accolta dalla Consulta, consente l'esercizio dei diritti associativi secondo quanto indicato dall'art. 3.

Art. 7 - Organi del CIRCOLO

- Assemblea dei soci;
- il Presidente;
- la Consulta dei soci del Circolo;

Art. 8 - L'Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano del CIRCOLO.

- Individua le linee programmatiche delle attività del CIRCOLO;
- elegge il Presidente e i membri della Consulta;
- delibera in merito ai rendiconti ed ai preventivi di spesa;

L'Assemblea è convocata dal Presidente del CIRCOLO.

L'avviso di convocazione, da inoltrarsi ai soci con adeguato anticipo, deve contenere l'ordine del giorno degli argomenti da esaminare nel corso dell'Assemblea.

L'assemblea può essere inoltre convocata su:

- richiesta scritta di almeno 1/3 dei membri della Consulta;
- richiesta scritta di almeno 1/5 dei soci.

In questi due casi, la richiesta di convocazione, con l'ordine del giorno degli argomenti da porre in discussione, deve essere inoltrata al Presidente, il quale convoca l'Assemblea entro 20 giorni.

L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente del CIRCOLO, e in caso di impedimento del Presidente, dal vice Presidente o, da un delegato scelto tra i membri della Consulta.

L'Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali è convocata ogni due anni.

Le delibere sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei votanti.

Lo scioglimento del CIRCOLO è deliberato con la maggioranza qualificata dei soci del Circolo.

Art. 9 - Il Presidente

Il Presidente del CIRCOLO è eletto direttamente dall'Assemblea dei Soci del Circolo.

Ha la legale rappresentanza del CIRCOLO.

Fa parte della Consulta dei soci del CIRCOLO di cui convoca e presiede le riunioni.

Convoca l'Assemblea dei Soci del Circolo e ne assume la presidenza salvo impedimento.

Concorre con gli altri membri della Consulta ad organizzare le attività del CIRCOLO secondo i criteri fissati dall'Assemblea dei Soci.

Dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Art. 10 - La Consulta dei soci del Circolo

La Consulta è composta dal Presidente del Circolo e da altri 4 membri eletti dall'Assemblea dei soci del Circolo. Essi fanno parte di diritto del Consiglio Regionale che organizzerà annualmente almeno due conviviali e 'Forum' tematici, interamente sponsorizzati dall'Associazione Culturale "La Discussione".

La Consulta dura in carica tre anni, si riunisce su convocazione del Presidente e nomina fra i suoi membri il Vice Presidente.

Le delibere della Consulta sono approvate con il voto della maggioranza dei presenti e sono valide se i votanti rappresentano almeno la metà più uno dei suoi membri. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

La Consulta formula e realizza i programmi di attività del CIRCOLO e ne gestisce l'ordinaria amministrazione. In particolare:

- formula il programma dettagliato delle attività del CIRCOLO e realizza ogni iniziativa utile per il raggiungimento degli scopi associativi, nell'ambito delle direttive dell'Assemblea del Circolo;
- riscuote le quote associative;
- vaglia le domande di iscrizione al CIRCOLO;
- cura la corretta tenuta della contabilità del Circolo svolgendo anche la funzione di Tesoriere;
- cura la tenuta del registro dei soci del Circolo;

- delibera l'applicazione ai soci di eventuali procedimenti disciplinari (richiamo, sospensione ed espulsione), così come previsti da apposito regolamento.

Art. 11 – Elezione del Presidente e dei Membri del Consulta

Le elezioni del Presidente e degli altri membri della Consulta avvengono, in successione, in una apposita Assemblea dei soci, convocata dal Presidente uscente.

Le candidature per la carica di Presidente devono essere presentate per iscritto alla Consulta almeno 5 giorni prima dell' Assemblea, debitamente sottoscritte dagli interessati.

Le elezioni sono effettuate a scrutinio segreto, separatamente per il Presidente e per gli altri membri della Consulta. Viene eletto Presidente, alla prima votazione, il candidato che ottiene un numero di voti pari alla maggioranza dei soci con diritto di voto.

In caso di parità di voti si procede alla votazione di ballottaggio fra i due candidati.

Per l'elezione degli altri membri della Consulta, l'elettore può indicare sulla scheda un numero massimo di due candidati. Vengono eletti membri della Consulta, con unica votazione, i candidati che conseguono il maggior numero di voti, fino a copertura dei posti disponibili.

Nel caso che, per qualsiasi motivo, un membro della Consulta venga a cessare dalla carica, gli subentra il primo dei non eletti.

In caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente, le sue funzioni sono svolte dal Vice Presidente o, in mancanza, da un membro della Consulta.

Art. 12 – Anno sociale

A tutti gli effetti, in particolare per le quote associative l'anno sociale coincide con l'anno solare.